



IL MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA/DNA

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” ed, in particolare, l’art. 20;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro 1, foglio 390, recante “la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, adottato ai sensi dell’art. 113, comma 4, del decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” ed, in particolare, l’articolo 9;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2016, foglio n. 89, e, in particolare, l’annessa tabella 1, concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2016, registro 1, foglio 662, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO il decreto dirigenziale in data 14 novembre 2016 ed il relativo contratto individuale sottoscritto nella medesima data, con il quale al dirigente dott. Michele Paolo Vittorio PORCU è stato conferito l’incarico di Capo del 3° Ufficio del V Reparto presso il Segretariato generale della difesa/DNA (4^ fascia retributiva) fino al 13 novembre 2019;
- VISTA la nota n. M_D GCIV REG2019 0074269 in data 14 ottobre 2019, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell’articolo 20, comma 10 del CCNL del personale dirigente dell’Area I, sottoscritto in data 21 aprile 2006, per la copertura, tra gli altri, del posto di funzione dirigenziale di Capo del 3° Ufficio del V Reparto presso il Segretariato generale della difesa/DNA;
- VISTA la relazione per il Segretario generale della difesa/DNA in data 6 novembre 2019, con il quale al dott. Michele Paolo Vittorio PORCU è stato confermato l’incarico di Capo del 3° Ufficio del V Reparto presso il Segretariato generale della difesa/DNA;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dal dott. Michele Paolo Vittorio PORCU ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il curriculum vitae del dott. Michele Paolo Vittorio PORCU;

TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali del dott. Michele Paolo Vittorio PORCU in relazione all'incarico da conferire ed alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico medesimo;

RITENUTO di dover procedere alla conferma dell'incarico sopra citato;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 settembre 2018, con il quale è stato conferito l'incarico, con decorrenza 9 ottobre 2018 e per la durata di un triennio, di Segretario generale della difesa e Direttore nazionale degli armamenti, al Generale di corpo d'armata del r.n. delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito Nicolò FALSAPERNA,

DECRETA

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Michele Paolo Vittorio PORCU è confermato l'incarico di Capo del 3° Ufficio del V Reparto - 4^ fascia retributiva - presso il Segretariato generale della difesa/DNA.

Articolo 2 Obiettivi e programmi

Il dott. Michele Paolo Vittorio PORCU, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, curerà il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi a detto incarico ed in particolare è chiamato a coadiuvare il Direttore del V Reparto ("Innovazione tecnologica") del Segretariato generale della difesa/DNA, fornendo il più ampio e qualificato apporto in termini di tempestività, qualità ed efficacia organizzativa, nelle attività di codificazione, assicurazione di qualità, normazione tecnica e standardizzazione, svolgendo i seguenti compiti:

- emanazione di disposizioni e direttive in materia di codificazione dei materiali, nonché attività gestionali previste per l'organo centrale di codificazione della normativa nazionale e NATO;
- svolgimento di tutte le attività di assicurazione di qualità e standardizzazione, relativi memorandum d'intesa e accordi di assistenza tecnica e logistica tra le Forze Armate Nazionali e quelle estere;
- rappresentazione dell'interfaccia tra l'Amministrazione Difesa e gli organismi di normazione tecnica in ambito nazionale ed internazionale.

Il dott. Michele Paolo Vittorio PORCU svolgerà, inoltre, altri compiti e incarichi di volta in volta assegnati dal Direttore del V Reparto ("Innovazione tecnologica") del Segretariato generale della difesa/DNA discendenti anche dagli obiettivi contingenti fissati di anno in anno, dal Ministro nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.

Nell'ambito delle predette attività il dott. Michele Paolo Vittorio PORCU è comunque tenuto ad assumere ogni iniziativa tesa a garantire un ottimale apporto in termini di tempestività, qualità ed efficacia organizzativa nell'ambito della struttura cui è preposto con le risorse effettivamente disponibili.

Articolo 3
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 14 novembre 2019 sino al 13 novembre 2022.

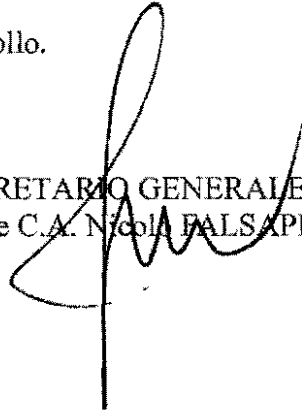
Articolo 4
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Michele Paolo Vittorio PORCU in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipulare tra il medesimo ed il Segretario generale della difesa/DNA nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 08.11.2019

IL SEGRETARIO GENERALE/DNA
Generale C.A. Nicola FALSAPERNA



Difesa
Reg. ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 15 GEN 2020
Reg. n. Fog. n. 100

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Cons. Rosalba Di Giulio)

